Saranno nostri ospiti

- Federica Frediani, *Società Cultura Genere. Come la letteratura racconta i conflitti* (3 dicembre 2026)
- Antonio Mariotti e Alfio Tommasini, *Il potere della fotografia. Immagini, memoria e forme di resistenza culturale* (14 gennaio 2027)
- Adriano Fabris , *Comunicare nei conflitti. Il dialogo nella società contemporanea* (24 febbraio 2027) nella sala multiuso del Centro civico di Vezia
- Carmelo Rifici, *Teatro e conflitto* (22 marzo 2027)
- Omar Rashid, *Disegnare il presente: il fumetto tra crisi e costruzione del futuro* (27 aprile 2027)

Informazioni

joel.vaucher@edu.ti.ch
Liceo cantonale di Lugano 2
6942 Savosa
www.lilu2.ch

«La vera generosità verso l'avvenire consiste nel dare tutto al presente»
Albert Camus, *L'homme révolté*, 1951

Crisi e conflitti del presente

Idee per ripensare il domani

Max Ernst, *Nascita di una galassia*, 1969

Liceo Cantonale di Lugano 2

Viviamo in un'epoca attraversata da crisi profonde e conflitti che assumono forme molteplici: guerre e tensioni geopolitiche, fratture culturali e identitarie, difficoltà di comunicazione, trasformazioni energetiche e ambientali. Comprendere queste sfide significa non solo interrogare il presente, ma anche immaginare nuovi strumenti per costruire il futuro.

Il ciclo di incontri Crisi e conflitti del presente. Idee per ripensare il domani propone un percorso interdisciplinare che mette in dialogo studiosi, scrittori, artisti, fotografi, registi e intellettuali. Attraverso prospettive che spaziano dalle scienze politiche alla filosofia, dalla letteratura alle arti visive, dal fumetto alla riflessione scientifica, il pubblico sarà invitato a esplorare il significato del conflitto non solo come scontro, ma anche come occasione di confronto, trasformazione e crescita collettiva.

Biblioteca del Liceo Lugano 2

Mercoledì 14 ottobre 2026
ore 18.15

Nenad Stojanović

Pluralismo culturale e convivenza democratica

È possibile avere democrazia stabile e funzionante in un paese con etnie, religioni e/o lingue diverse? Dall'India al Belgio, dal Libano alla Bosnia, e così via questa questione è tuttora di grande attualità. Tanti affermano che è molto difficile avere la democrazia sotto queste condizioni. Eppure gli esempi di successo non mancano. E non solo quello svizzero.

Nenad Stojanović è professore di scienze politiche all'Università di Ginevra, ricercatore al Centro studi sulla democrazia di Aarau e *privatdozent* all'Università di Lucerna. È autore di *C'era una volta una città: racconti di Sarajevo* (Fontana, 2007), *Dialogo sulle quote: rappresentanza, eguaglianza e discriminazioni nelle democrazie multiculturali* (Il Mulino, 2014) e *Multilingual Democracy: Switzerland and Beyond* (ECPR Press, 2021).